



PER IL «FESTIVAL DELLE LETTERE»

Lella Costa e le “Questioni di cuore” degli italiani: la posta della Aspesi diventa un reading teatrale

ADRIANA MARMIROLI

Si conclude con un insolito reading, il Festival delle Lettere: con la voce di Ornella Vanoni in sottofondo musicale, in «Questioni di cuore» Lella Costa “legge” stralci tratti dalle tante missive giunte a Natalia Aspesi, per decenni tenutaria de «Le lettere del cuore» su “Il Venerdì”. I lettori e le loro storie (appassionate, paradossali, vere) e le risposte (acute, velenose, ironiche) della giornalista. «Ne ho selezionate una trentina - dice Lella Costa - assemblate in modo molto teatrale, per temi».

Nato per una serata-evento in cui rendere omaggio alla rubrica e alla sua autrice, «l'apprezzamento del pubblico e l'attualità degli argomenti - continua la

Costa - mi hanno fatto riflettere sulla possibilità di riproporlo».

Da allora sono passate un paio di stagioni. E sempre la gente si riconosce, partecipa, ride. «Si scopre un'Italia più colta, sensibile e introspettiva di quanto si immaginava. In 25 anni non molto cambiata: le pulsioni del cuore sono sempre le stesse. Il cuore ha ragioni che la ragione non conosce: ogni amore azzerà le esperienze precedenti, si ripetono gli stessi errori. Dove c'è anche tanta solitudine». Ma dove, come suggerisce l'ultima canzone, non si rinuncia a «La voglia di sognare».

Teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, domani ore 21, 25 euro —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI